“Pittore contadino” di Cantina Horus, Cerasuolo di Vittoria Docg 2015

Un vino rosso, annata 2015, che offre un’interessante espressione del territorio ragusano, con una equa composizione di Nero d’Avola e Frappato. Noi l’abbiamo degustato per voi.

Pittore Contadino di Cantina Horus (Foto © Gianna Bozzali).

L’etichetta del **Cerasuolo di Vittoria Docg Classico** di **Cantina Horus** è un piccolo e prezioso dipinto mentre il nome del vino rende omaggio ad un grande artista siciliano, **Francesco Giombarresi** chiamato da tutti “***il pittore contadino***” perché, attraverso le sue miniature, ha saputo raccontare i colori, i personaggi e i luoghi più belli della Sicilia.

La bottiglia di **Cerasuolo di Vittoria Docg Classico** che degustiamo è dell’annata 2015 ed è un rosso con il **50% di Nero d’Avola e 50% di Frappato** che offre un’interessante espressione del territorio.

Un momento della vendemmia presso cantina Horus (Foto © Gianna Bozzali).

I vigneti di proprietà della **Cantina Horus** ricadono nell'agro di Acate (RG), in Contrada Porrazzito, nello stesso posto in cui sorge la modernissima azienda i cui lavori sono stati da poco completati.

A gestirla è il 35enne **Rosario Giudice** con la preziosa collaborazione dell'**enologo Giuseppe Romano**. «Abbiamo scelto di valorizzare le varietà autoctone e più antiche del territorio – afferma Giudice – per produrre dei vini capaci di esprimere una visione sentimentale del vino stesso, quella che ci lega alla nostra cultura contadina nel pieno rispetto del ciclo vitale della vigna. **Questo rosso racconta un forte legame con le origini**, la voglia di far conoscere e promuovere i vitigni autoctoni che sono espressione di un territorio unico».

Il giovane titolare Rosario Giudice e l’enologo Giuseppe Romano (Foto © Gianna Bozzali).

Data di creazione
21/02/2019
Autore
gianna-bozzali